

Viaggio nel futuro:  
schede, uffici stampa e profili delle biblioteche che verranno



**Raffaele Lanza**

**VIAGGIO NEL FUTURO:  
SCHEDE, UFFICI STAMPA E  
PROFILI DELLE BIBLIOTECHE  
CHE VERRANNO**

*Saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2016  
**Raffaele Lanza**  
Tutti i diritti riservati

*“Così è la vita...”.*

*Ricordo le parole di Papà Giuseppe.*

*Chi non ha il coraggio di allargare i propri orizzonti mentali  
si ritroverà a fare le stesse cose per tutta la vita.*





MERCVRIO GEOGRAFICO  
OVERO  
GUIDA GEOGRAFICA  
IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO  
CONFORME LE TAVOLE GEOGRAFICHE DEL SANSONE BAUDRAND E CANTELLI  
*Data in luce con direzione, e cura di Gio: Giacomo de' Rossi nella sua stamperia  
in Roma alla Pace, all'Insegna de' Parigi, con Privil. del S. Sede*  
TOMO PRIMO



## Presentazione a cura di Fulvia Caffo

*“Il saper cogliere il senso  
dell’informazione invisibile.”*

Oggi che le biblioteche sono avviate verso una completa digitalizzazione e automazione il presente volume, dal taglio operativo e cronistico, offre l’opportunità di capire la vita di queste strutture culturali, alcune delle quali, le storiche, hanno creato un *unicum* particolare nella città di Catania e provincia.

Con l’occhio del cronista attento tra il 2011 e il 2012 – in particolare– Lanza raccoglie il “mare *magnum*” delle informazioni, focalizza il periodo di nascita del Sistema Bibliotecario Provinciale di Catania e liberamente pubblica – via via – i suoi appunti da taccuino, come insieme stimolante per la lettura e la vastità degli argomenti trattati.

Preziosi spunti in quegli anni provengono all’Autore dalla Soprintendenza etnea che, supportata dall’Assessorato regionale dei beni culturali e dell’identità siciliana e da una Direzione dipartimentale attenta alla valorizzazione del nostro patrimonio, ha aperto da diverso tempo all’informatizzazione SBN delle biblioteche del territorio. Con queste l’Autore ha dialogato, attivando una raccolta di schede statistiche e con testimonianze – ed interviste nel tempo – con i responsabili dirigenti, operatori culturali, cultori di storia, al fine di cogliere il senso dell’informazione “invisibile”.

È stimolante anche la proposta – ben approfondita – nel viaggio verso il futuro – di considerare le biblioteche storiche e quelle più in vista nel vasto panorama culturale – vere agenzie di informazione e stampa, dove la figura del giornalista si

rivela fondamentale per la pubblicizzazione degli eventi e delle mostre. So bene che questa è la battaglia perenne dell'Autore anche nella pubblica amministrazione siciliana, numerosi i suoi interventi critici per un'informazione svincolata dalla burocrazia e, pertanto, più obiettiva e libera.

Questo libro ha in ogni caso un interesse particolare: – invita – per le inedite proposte che contiene – a far riflettere la classe politica dirigenziale siciliana, gli studiosi della materia e le associazioni di categoria. Perché solo con la tutela e valorizzazione del nostro patrimonio bibliografico costruiremo un mondo migliore e saremo in grado di trasmettere integralmente le nostre conoscenze alle future generazioni. Una iniziativa personale ed esclusiva, di indubbia qualità e di grande impegno nella quale Raffaele Lanza ha profuso tanta passione e spirito di servizio.

*Fulvia Caffo*<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> *Fulvia Caffo*, architetto, già *Soprintendente per i beni culturali e ambientali* di Ragusa è in atto *Soprintendente* di Catania. Autrice di numerosi testi culturali, da oltre trenta anni si occupa del coordinamento di complessi programmi a scala regionale, nazionale ed europea, rivolti alla tutela e salvaguardia del patrimonio culturale siciliano. Tra i molteplici incarichi si ricorda quello di *Responsabile del Programma di Catalogazione dei beni culturali in Sicilia*, negli anni ottanta. Ha curato, inoltre, numerose mostre di successo su beni storici e d'architettura e ha sviluppato la ricerca con il mondo scientifico, universitario ed istituzionale nonché con le amministrazioni locali.



Un momento dell'inaugurazione della Sala Vaccarini-alla Biblioteca Ursino Recupero. Nella foto la Soprintendente ai beni culturali ed ambientali di Catania

